

LE ESPORTAZIONI IN TOSCANA

I°SEMESTRE 2018

DATI PROVINCIALI

NEL COMPLESSO, IL DATO EXPORT SI MANTIENE POSITIVO NEI PRIMI SEI MESI DEL 2018



I SETTORI IN TOSCANA

I principali motori dell'export toscano risultano la **pelletteria** (+4%), la **farmaceutica** (+47,6%) e i **metalli preziosi** (+15,5%) al netto dei quali il dato regionale si fermerebbe in terreno negativo.

Aumentano i comparti caratterizzati dal segno "". Resta preoccupante il dato della meccanica
che ormai da tempo riporta flessioni a due cifre
(-17% l'ultimo dato disponibile), si accentua il
calo nella chimica ed in particolare della
componente legata alla raffinazione di petrolio.

Si confermano negative anche le esportazioni di mezzi di trasporto ed in particolare di autoveicoli. In flessione infine il comparto alimentare che passa dal +0,3% degli ultimi sei mesi del 2017 all'attuale -1,4% mentre cresce complessivamente il sistema moda (+2,7%) grazie al forte traino del comparto pelletteria che compensa il calo dei prodotti tessili.

I SEMESTRE 2018

	Var. %		Contributo alla
	tendenziali	Peso	crescita
Alimentari, bevande e tabacco	-1,4%	5,8%	-0,1%
Tessili e abbigliamento	0,9%	12,5%	0,1%
Pelli, cuoio e calzature	4,1%	16,9%	0,7%
Legno e carta	9,1%	3,8%	0,3%
Chimica	-6,2%	6,1%	-0,4%
Farmaceutica	47,6%	7,7%	2,5%
Gomma e plastica	-1,1%	1,6%	0,0%
Minerali non metalliferi	-4,0%	2,2%	-0,1%
Metalli	11,3%	9,5%	1,0%
Elettronica	10,5%	4,7%	0,5%
Meccanica	-16,9%	11,3%	-2,3%
Mezzi di trasporto	-9,1%	6,6%	-0,7%
Altre attività manifatturiere	0,7%	7,8%	0,1%
Altri settori	29,8%	3,5%	0,8%
Totale	2,3%	100,0%	2,3%

I MERCATI IN TOSCANA

L'Europa si mantiene su tassi di crescita positivi anche nel primo semestre del 2018. Aumentano le vendite in Francia, Germania e Spagna mentre tra i paesi Extra UE, spicca la crescita della Svizzera importante destinazione della pelletteria toscana.

Gli scambi con il continente americano continuano complessivamente a flettere per il crollo di vendite di macchinari e autoveicoli, in particolare in alcuni paesi centro- meridionali, tra i quali il Brasile. Anche l'export in America settentrionale, nonostante la buona performance della farmaceutica negli USA nel secondo quarto dell'anno, resta complessivamente in terreno negativo.

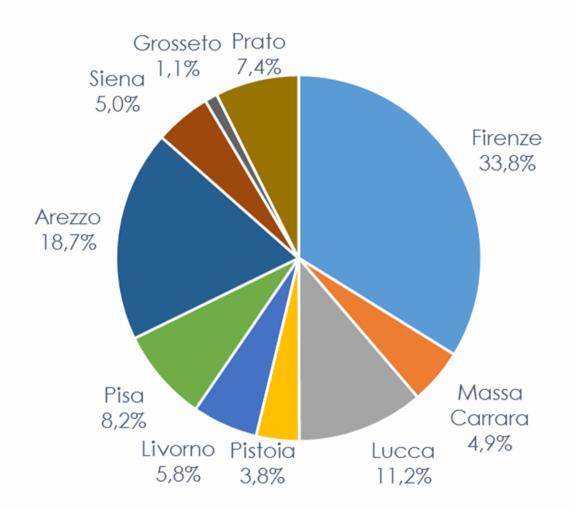
Il calo di export di macchinari in Iraq e negli Emirati Arabi Uniti, fa perdere quota al mercato mediorientale, mentre sono tornati a crescere i paesi dell'asia centrali

I SEMESTRE 2018

	Var. % tendenziali	Peso	Contributo alla crescita
EUROPA	6,0%	62,3%	3,6%
Unione europea 28	6,7%	47,6%	3,1%
Paesi europei non Ue	3,8%	14,7%	0,5%
AFRICA	18,3%	3,8%	0,6%
Africa settentrionale	17,1%	2,4%	0,4%
AMERICA	-6,7%	14,4%	-1,1%
America settentrionale	-2,4%	11,0%	-0,3%
America centro-meridionale	-18,4%	3,4%	-0,8%
ASIA	-4,8%	18,2%	-0,9%
Medio Oriente	-16,8%	5,6%	-1,2%
Asia centrale	28,9%	1,5%	0,3%
Asia orientale	-1,1%	11,1%	-0,1%
OCEANIA	-16,7%	0,9%	-0,2%
MONDO	2,3%	100,0%	2,3%

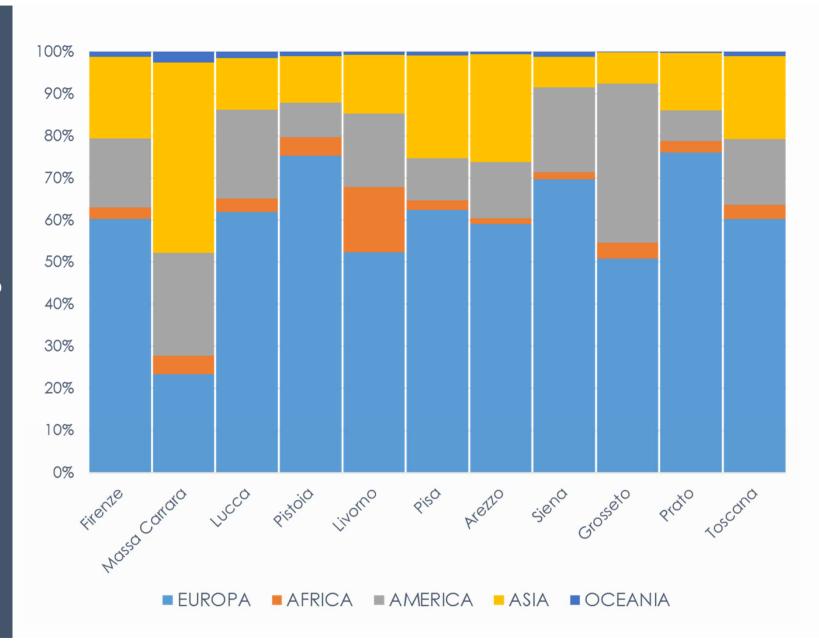
QUANTO ESPORTANO LE PROVINCE?

☐ Firenze	11.759,3
Massa Carrara	1.706,4
Lucca	3.898,9
Pistoia	1.321,5
Livorno	2.015,1
□ Pisa	2.858,0
Arezzo	6.505,6
■ Siena	1.728,9
Grosseto	390,3
Prato	2 576 6



Dati 2017 in milioni di euro

DOVE ESPORTANO?



NEL I°SEMESTRE 2018 IL QUADRO PROVINCIALE RISULTA PIUTTOSTO DIVERSIFICATO

VAR. % TENDENZIALI

	2017	I sem. 2017	II sem. 2017	I sem. 2018
Toscana	4,2%	8,0%	0,6%	2,3%
Firenze	7,6%	8,5%	6,8%	6,6%
Massa Carrara	-8,7%	29,0%	-31,3%	-9,0%
Lucca	3,5%	6,7%	0,4%	5,6%
Pistoia	-0,8%	1,1%	-2,9%	0,8%
Livorno	14,4%	47,1%	-11,4%	-19,1%
Pisa	3,2%	3,9%	2,5%	1,2%
Arezzo	-2,5%	-2,9%	-2,2%	3,4%
Siena	23,5%	21,9%	24,9%	5,1%
Grosseto	20,2%	12,1%	28,5%	-0,3%
Prato	2,0%	1,0%	3,0%	3,2%

UNO SGUARDO AI SETTORI

LE DINAMICHE SETTORIALI NEL PRIMO SEMESTRE 2018 - VAR. % TENDENZIALI

(solo settori provinciali che incidono per almeno il 4% sul dato regionale del settore di riferimento)

	Firenze	Massa Carrara	Lucca	Pistoia	Livorno	Pisa	Arezzo	Siena	Grosseto	Prato
Alimentari, bevande e tabacco	-2,3%		0,0%	-8,6%	6,7%	4,7%	-3,8%	0,6%	-10,4%	
Tessili e abbigliamento	-2,6%			6,4%			4,8%			2,2%
Pelli, cuoio e calzature	11,7%					-1,0%	-29,0%			
Legno e carta	2,3%		12,5%	-4,3%						
Chimica	5,4%	58,3%			-25,6%	6,9%	4,0%		8,2%	
Farmaceutica	63,1%							15,6%		
Gomma e plastica	-5,5%		11,0%	-0,2%	21,2%	-21,8%				3,3%
Minerali non metalliferi	6,1%	0,8%	-23,4%			6,8%		7,2%		
Metalli	15,1%		15,8%		-26,3%		13,7%			
Elettronica	-5,5%	428,1%	9,0%			21,3%	11,2%	12,7%		
Meccanica	-27,5%	-42,5%	32,7%		-19,1%	-5,1%		-4,1%		
Mezzi di trasporto	12,2%		-13,6%		-54,9%	-4,0%		8,5%		
Altre attività manifatturiere	3,7%			-5,1%			-0,1%			
Altri settori	46,2%	10,8%	-6,4%	8,6%	181,9%		22,4%			
Totale	6,6%	-9,0%	5,6%	0,8%	-19,1%	1,2%	3,4%	5,1%	-0,3%	3,2%

LE DINAMICHE DEI MERCATI NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2018 - VAR. % TENDENZIALI

UNO SGUARDO AI MERCATI

	Firenze	Massa Carrara	Lucca	Pistoia	Livorno	Pisa	Arezzo	Siena	Grosseto	Prato
EUROPA	10,1%	9,4%	7,4%	3,3%	-30,0%	4,9%	11,0%	9,4%	7,1%	1,9%
Unione europea 28	8,7%	73,1%	7,6%	2,1%	-26,6%	2,9%	16,1%	10,1%	10,3%	1,7%
Paesi europei non Ue	12,8%	-69,6%	6,7%	10,7%	-45,2%	20,5%	2,1%	1,6%	-20,1%	4,0%
AFRICA	24,3%	58,1%	9,3%	8,6%	19,7%	2,6%	10,1%	8,6%	9,0%	-5,3%
Africa settentrionale	54,5%	51,2%	-7,8%	-10,9%	3,8%	3,5%	-11,4%	36,6%	-31,2%	1,4%
AMERICA	3,1%	-45,0%	1,4%	-3,0%	-40,4%	9,1%	-12,3%	-6,8%	-4,7%	23,9%
America settentrionale	6,2%	-49,4%	25,3%	5,2%	17,2%	6,6%	-19,5%	-0,4%	-5,0%	12,9%
America centro-meridionale	-12,4%	-18,8%	-19,6%	-23,6%	-68,3%	19,6%	7,5%	-41,4%	-1,0%	56,2%
ASIA	-2,8%	-0,4%	14,2%	-19,3%	-28,0%	-11,5%	-5,8%	-8,1%	-27,4%	1,4%
Medio Oriente	-11,4%	-49,5%	-6,5%	-34,4%	-51,9%	1,3%	-2,8%	-23,2%	-12,1%	12,8%
Asia centrale	7,2%	366,6%	-18,9%	-22,5%	-36,7%	-3,2%	4,5%	-20,3%	-10,6%	21,3%
Asia orientale	0,0%	13,9%	24,5%	-2,4%	2,9%	-14,0%	-10,7%	3,7%	-31,9%	-1,5%
OCEANIA	-13,1%	-35,5%	-52,1%	63,8%	-11,8%	1,5%	20,9%	-6,3%	-32,6%	43,6%
MONDO	6,6%	-9,0%	5,6%	0,8%	-19,1%	1,2%	3,4%	5,1%	-0,3%	3,2%

FIRENZE

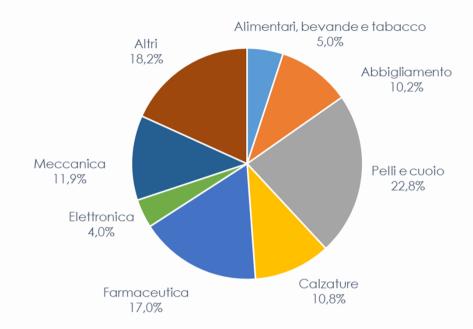
Dopo un 2017 chiuso in significativa crescita (+7,6%) anche nei primi sei mesi del 2018 l'export fiorentino si mantiene su valori positivi.

I principali contributi alla crescita complessiva provengono dalla pelletteria e dalla farmaceutica mentre continua a flettere il dato della meccanica. In calo anche l'export dell'industria alimentari

I settori selezionati in questa slide sono quelli che nel primo semestre del 2018 contribuiscono per il 4% o più al dato provinciale

I principali settori per l'export di Firenze

% nel primo semestre del 2018



Le dinamiche

	2016	2017	II sem. 2016	I sem. 2017	II sem. 2017	I sem. 2018
Alimentari, bevande e tabacco	11,3%	-11,2%	5,0%	-12,6%	-10,0%	-2,3%
Abbigliamento	1,8%	10,8%	0,0%	9,4%	11,9%	-3,2%
Pelli e cuoio	4,6%	14,9%	5,1%	14,5%	15,4%	14,1%
Calzature	5,9%	2,2%	3,0%	2,6%	1,8%	6,8%
Farmaceutica	19,3%	82,8%	30,7%	102,7%	66,9%	63,1%
Elettronica	-0,2%	2,5%	-2,9%	-0,3%	5,3%	-5,5%
Meccanica	-7,5%	-13,3%	-19,6%	-10,2%	-16,7%	-27,5%
Totale	2,2%	7,6%	-1,2%	8,5%	6,8%	6,6%

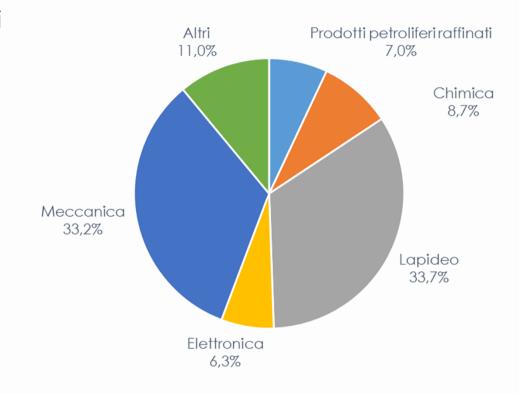
MASSA CARRARA

Anche nella prima metà del 2018 l'export di Massa Carrara si mantiene in terreno negativo in linea con quanto già rilevato nel 2017 (-9% contro il precedente -8,7%).

Si tratta di un risultato che risente dell'importante frenata della meccanica, il principale settore per valore di fatturato esportato. In rallentamento, ma ancora positivo, il dato del lapideo mentre flette del 3% la chimica

I settori selezionati in questa slide sono quelli che nel primo semestre del 2018 contribuiscono per il 4% o più al dato provinciale

I principali settori per l'export di Massa Carrara % nel primo semestre del 2018



Le dinamiche

	2016	2017	II sem. 2016	I sem. 2017	II sem. 2017	I sem. 2018
Prodotti petroliferi raffinati	516,7%	668,2%	737,5%	4271,2%	88,6%	625,5%
Chimica	3,3%	16,2%	-0,1%	18,9%	13,3%	-2,9%
Lapideo	-4,8%	8,5%	-1,4%	11,0%	6,2%	0,7%
Elettronica	56,6%	-49,2%	38,8%	-22,8%	-64,3%	428,1%
Meccanica	-17,6%	-17,3%	-22,2%	60,4%	-48,4%	-42,5%
Totale	-9,3%	-8,7%	-13,2%	29,0%	-31,3%	-9,0%

LUCCA

Continua a crescere il dato di Lucca.

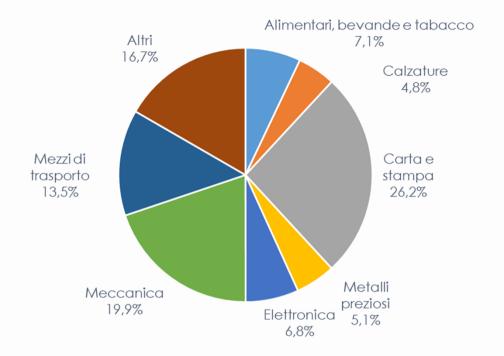
Dopo un 2017 chiuso a +3,5% il dato dei primi sei mesi del 2018 raggiunge il +5,6% grazie sia alle ottime performance della carta, il principale settore per l'export provinciale, che alle buone dinamiche della meccanica (+32%).

Bene anche l'elettronica mentre flettono le calzature e i mezzi di trasporto

I settori selezionati in questa slide sono quelli che nel primo semestre del 2018 contribuiscono per il 4% o più al dato provinciale

I principali settori per l'export di Lucca

% nel primo semestre del 2018



Le dinamiche

	2016	2017	II sem. 2016	I sem. 2017	II sem. 2017	I sem. 2018
Alimentari, bevande e tabacco	-3,0%	0,3%	-4,2%	1,1%	-0,4%	0,0%
Calzature	-14,3%	-11,0%	-19,8%	-14,5%	-5,3%	-11,1%
Carta e stampa	-0,6%	2,8%	-1,3%	1,4%	4,3%	12,5%
Metalli preziosi	-33,5%	41,4%	-38,2%	27,3%	60,7%	25,4%
Elettronica	5,5%	4,2%	13,2%	15,2%	-5,8%	9,0%
Meccanica	8,9%	-5,5%	9,1%	-7,5%	-3,8%	32,7%
Mezzi di trasporto	-26,6%	22,1%	-33,9%	58,6%	-4,9%	-13,6%
Totale	-4,9%	3,5%	-8,4%	6,7%	0,4%	5,6%

PISTOIA

L'export di Pistoia nella prima metà del 2018 si conferma sostanzialmente in linea con quello del corrispondente periodo del 2017.

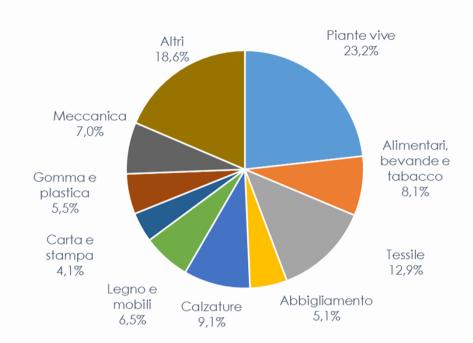
Mentre il tessile, l'abbigliamento e le calzature migliorano le proprie performance, il mobilio, come già rilevato lo scorso anno, continua a flettere, insieme all'alimentari e al cartario.

Ancora positivi invece i dati del vivaismo.

I settori selezionati in questa slide sono quelli che nel primo semestre del 2018 contribuiscono per il 4% o più al dato provinciale

I principali settori per l'export di Pistoia

% nel primo semestre del 2018



Le dinamiche

	2016	2017	II sem. 2016	I sem. 2017	II sem. 2017	I sem. 2018
Piante vive	6,8%	8,1%	7,4%	7,1%	10,3%	2,1%
Alimentari, bevande e tabacco	-1,6%	-1,7%	-0,9%	4,2%	-6,9%	-8,6%
Tessile	-0,1%	-3,8%	-4,2%	-4,8%	-2,7%	6,0%
Abbigliamento	12,0%	-5,4%	8,7%	-6,6%	-4,7%	7,6%
Calzature	-3,7%	1,7%	-4,2%	0,8%	2,6%	4,6%
Legno e mobili	-5,7%	-0,9%	-9,8%	-4,9%	3,4%	-3,6%
Carta e stampa	-3,6%	-7,2%	-12,2%	-6,9%	-7,5%	-6,3%
Gomma e plastica	1,6%	3,7%	-2,6%	-0,8%	9,1%	-0,2%
Meccanica	-5,2%	8,4%	-12,6%	11,5%	5,2%	3,5%
Totale	3,8%	-0,8%	2,8%	1,1%	-2,9%	0,8%

LIVORNO

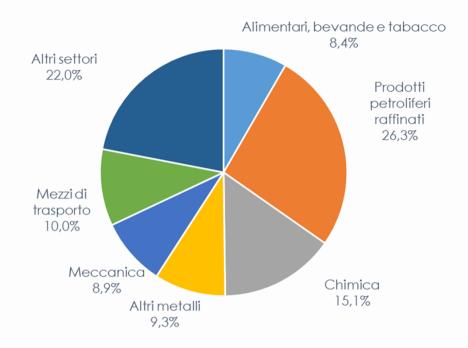
Dopo un 2017 chiuso in crescita, il primo semestre 2018 registra un'importante flessione dell'export provinciale a causa in particolare della frenata dei prodotti petroliferi raffinati e dei mezzi di trasporto.

In calo anche il fatturato estero dei metalli e delle macchine mentre si mantengono positivi i dati del comparto alimentare e, seppure in misura contenuta, di quello chimico

I settori selezionati in questa slide sono quelli che nel primo semestre del 2018 contribuiscono per il 4% o più al dato provinciale

I principali settori per l'export di Livorno % nel primo semestre

del 2018



Le dinamiche

	2016	2017	II sem. 2016	I sem. 2017	II sem. 2017	I sem. 2018
Alimentari, bevande e tabacco	4,5%	2,3%	0,5%	4,3%	0,2%	6,7%
Prodotti petroliferi raffinati	45,0%	302,7%	79,8%	553,5%	135,7%	-35,5%
Chimica	15,4%	0,4%	16,4%	1,5%	-0,8%	1,9%
Metalli (al netto dei metalli preziosi)	-15,7%	-21,8%	-15,7%	-9,5%	-35,2%	-27,0%
Meccanica	1,4%	11,9%	0,5%	-3,7%	28,7%	-19,1%
Mezzi di trasporto	46,5%	-28,2%	184,2%	65,3%	-61,1%	-54,9%
Totale	16,9%	14,4%	42,2%	47,1%	-11,4%	-19,1%

PISA

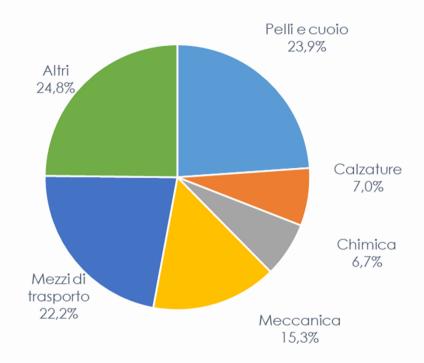
Sulla scia dei risultati 2017 continuano a migliorare le vendite all'estero della provincia di Pisa.

Il dato complessivo registrato nei primi sei mesi del 2018 risente positivamente delle buone performance della chimica e delle calzature mentre la meccanica, la pelletteria e i mezzi di trasporto contribuiscono negativamente al dato semestrale

I settori selezionati in questa slide sono quelli che nel primo semestre del 2018 contribuiscono per il 4% o più al dato provinciale

I principali settori per l'export di Pisa

% nel primo semestre del 2018



Le dinamiche

	2016	2017	II sem. 2016	I sem. 2017	II sem. 2017	I sem. 2018
Pelli e cuoio	-1,4%	2,7%	-4,5%	2,4%	3,1%	-3,0%
Calzature	1,5%	3,7%	4,1%	-0,3%	7,8%	6,6%
Chimica	-0,2%	17,5%	-1,3%	21,6%	13,3%	6,6%
Meccanica	11,5%	1,7%	12,2%	9,5%	-5,6%	-5,1%
Mezzi di trasporto	0,9%	-4,1%	-3,4%	-3,1%	-5,5%	-4,0%
Totale	0,3%	3,2%	-1,3%	3,9%	2,5%	1,2%

AREZZO

Tutti positivi i principali settori dell'economia aretina nel primo semestre del 2018.

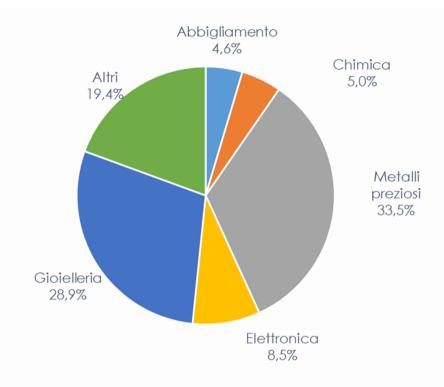
L'abbigliamento, che già aveva chiuso il 2017 a +27%, anche nella prima metà dell'anno in corso risulta aver incrementato il fatturato esportato quasi del 10%.

In crescita anche i metalli preziosi (che tuttavia vanno considerati con cautela per le fluttuazioni del prezzo dell'oro), la chimica e l'elettronica mentre la gioielleria risulta sostanzialmente stabile sul 2018

I settori selezionati in questa slide sono quelli che nel primo semestre del 2018 contribuiscono per il 4% o più al dato provinciale

I principali settori per l'export di Arezzo % nel primo semestre

del 2018



Le dinamiche

	2016	2017	II sem. 2016	I sem. 2017	II sem. 2017	I sem. 2018
Abbigliamento	-15,2%	27,0%	-6,3%	20,7%	31,9%	9,6%
Chimica	-9,9%	2,3%	-14,7%	11,7%	-7,5%	4,0%
Metalli preziosi	19,8%	-22,0%	22,6%	-24,1%	-20,1%	13,8%
Elettronica	-13,0%	-3,0%	-14,6%	-5,1%	-1,0%	11,2%
Gioielleria	-1,8%	5,5%	2,7%	5,2%	5,8%	0,2%
Totale	-0,8%	-2,5%	3,0%	-2,9%	-2,2%	3,4%

SIENA

In linea con quanto rilevato anche in chiusura 2017, i primi sei mesi del 2018 risultano positivi per le vendite all'estero dei prodotti senesi.

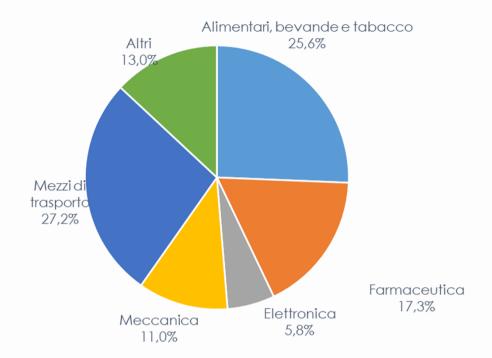
Il dato complessivo si ferma a +5,1% e, tra i settori principali in termini di contributo all'export provinciale, l'unico dato negativo riguarda la meccanica.

Molto buoni i risultati invece del farmaceutico, dell'elettronica e dei mezzi di trasporto. Stabile il comparto alimentare

I settori selezionati in questa slide sono quelli che nel primo semestre del 2018 contribuiscono per il 4% o più al dato provinciale

I principali settori per l'export di Siena

% nel primo semestre del 2018



Le dinamiche

	2016	2017	l sem. 2016	I sem. 2017	l sem. 2017	I sem. 2018
Alimentari, bevande e tabacco	3,2%	25,2%	6,3%	33,3%	18,0%	0,6%
Farmaceutica	4,7%	43,9%	3,2%	41,0%	45,6%	15,6%
Elettronica	-5,7%	13,0%	-14,2%	-1,1%	28,6%	12,7%
Meccanica	19,9%	10,0%	19,5%	-2,5%	22,9%	-4,1%
Mezzi di trasporto	25,0%	33,0%	24,4%	33,3%	32,6%	8,5%
Totale	8,5%	23,5%	7,6%	21,9%	24,9%	5,1%

GROSSETO

Dopo il +20% registrato a chiusura 2017, la provincia di Grosseto archivia la prima metà del 2018 con una lieve flessione.

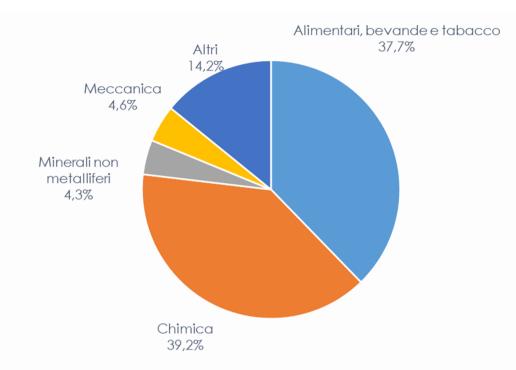
Nonostante le buone performance della chimica, dei minerali non metalliferi e della meccanica il dato provinciale si attesta complessivamente a -0,3%.

E' il settore alimentare ad abbassare la media a causa, in particolare, della frenata nelle vendite di olio

I settori selezionati in questa slide sono quelli che nel primo semestre del 2018 contribuiscono per il 4% o più al dato provinciale

I principali settori per l'export di Grosseto % nel primo semestre

del 2018



Le dinamiche

	2016	2017	II sem. 2016	I sem. 2017	II sem. 2017	I sem. 2018
Alimentari, bevande e tabacco	4,9%	12,1%	6,7%	0,8%	24,3%	-10,4%
Chimica	-2,2%	33,6%	7,0%	22,3%	45,0%	8,2%
Minerali non met alliferi	16,7%	-14,8%	20,4%	-10,2%	-19,3%	11,7%
Meccanica	15,0%	-0,1%	-4,7%	-8,3%	10,8%	7,3%
Totale	1,5%	20,2%	3,0%	12,1%	28,5%	-0,3%

PRATO

In linea con il 2017 anche i primi sei mesi del 2018 si chiudono in leggera crescita per l'export della provincia di Prato.

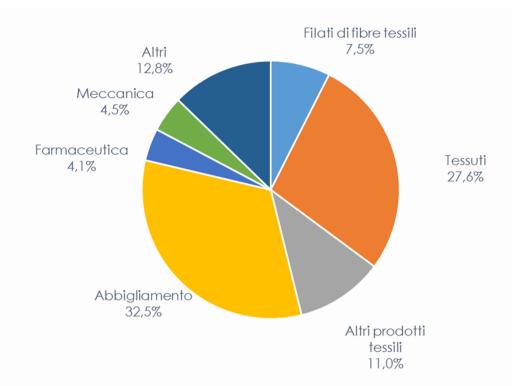
A fronte di un netto recupero dei filati e dei tessuti resta ancora in terreno negativo il dato relativo agli altri prodotti tessili dove rientrano in particolare i tessuti a maglia, la produzione di tappeti e di tessuti per la casa.

Continua a crescere il dato dell'abbigliamento e della meccanica.

I settori selezionati in questa slide sono quelli che nel primo semestre del 2018 contribuiscono per il 4% o più al dato provinciale

I principali settori per l'export di Prato

% nel primo semestre del 2018



Le dinamiche

	2016	2017 I	l sem. 2016	I sem. 2017	II sem. 2017	I sem. 2018
Filati di fibre tessili	-6,5%	-4,8%	-14,5%	-8,5%	0,5%	4,0%
Tessuti	3,4%	-2,3%	1,5%	-3,7%	-0,8%	2,3%
Altri prodotti tessili	-7,7%	-3,7%	-9,2%	-2,7%	-4,8%	-6,5%
Abbigliamento	10,7%	11,9%	7,4%	10,3%	13,4%	4,9%
Farmaceutica	53,3%	14,5%	32,9%	19,1%	9,6%	10,2%
Meccanica	17,2%	6,0%	4,7%	0,0%	13,4%	2,2%
Totale	4,2%	2,0%	1,3%	1,0%	3,0%	3,2%



FONTE: Elaborazioni Centro Studi Confindustria Toscana su dati Istat